

## Alberto Acquistapace

Alberto nasce a **Pavia il 12 maggio 1981** ma **cresce a Lodi**, dove tutt'ora vive la sua famiglia. Nonostante la sua giovane età ha già un bagaglio accademico e professionale non comune, nonché un interesse nei confronti del mondo della solidarietà che coltiva dagli anni del liceo.

Nel dicembre **2005** consegue la **Laurea in Scienze e tecnologie per lo sviluppo e il territorio presso l'Università Bicocca di Milano**. Fin dagli anni della scuola superiore matura un particolare interesse nei confronti della cooperazione e del volontariato, scoprendo che piccoli grandi gesti possono cambiare la vita di intere comunità. "**Ambiente**" da qui in poi è la parola che sempre più contraddistingue il suo percorso, come dimostrano i diversi certificati che arricchiscono il suo background accademico; si specializza, in particolare, nel settore idrico, e spende le sue competenze nella sensibilizzazione dei più giovani alle tematiche ambientali, nella progettazione di interventi di ecoturismo e nell'analisi dell'inquinamento.

A partire dal **2005** si fa strada in lui il quesito sempre più pressante di come potersi mettere totalmente al servizio degli altri, trasformando quello che è un hobby in qualcosa di più grande. È in questo momento della sua vita che Alberto incontra e **conosce l'MLFM**. Dopo anni di supporto alle ONG nel suo territorio, nel **2009 comincia la sua esperienza di volontario internazionale** al servizio di Paesi in via di Sviluppo: destinazione **Vietnam**, Distretto di Phu Vang, su un progetto di Sviluppo Agricolo e di Riassetto delle Opere Idrauliche, per una ONG bolognese.

Di ritorno da questa esperienza Alberto viene a conoscenza del disastro umanitario e ambientale che il terremoto ha causato ad **Haiti** e subito dà la sua disponibilità all'aiuto. **Il 25 febbraio parte**.

Il progetto in cui viene impiegato in terra haitiana dall'MLFM è caratterizzato da **interventi multi-settoriali di tipo idrico**, agro-zootecnico e nutrizionale. In particolare Alberto viene inserito nel progetto del comune di Torbeck, vicino Les Cayes, in qualità di **referente per il settore di ingegneria idraulica e di cantiere**, con mansioni di organizzazione, supervisione e gestione del lavoro che richiedono, oltre ad una elevata dose di esperienza e qualità professionali, anche una buona attitudine a lavorare in contesti difficili e forte predisposizione alla gestione dei rapporti umani. Un impegno davvero significativo, soprattutto se si tiene conto della forte emergenza acqua che affligge questo paese da anni e soprattutto del mutamento delle condizioni e delle necessità del territorio dopo il terremoto: Les Cayes è stata raggiunta da oltre 10.000 sfollati che hanno evidentemente inciso numericamente sulla popolazione per la quale, quindi, non sono più sufficienti le strutture previste nel 2008.

**Alberto** è un giovane **brillante**, molto **concreto** e **volenteroso** – ci raccontano i colleghi dell' MLFM - si è da subito distinto per la serietà con cui affrontava e approcciava gli argomenti e per la **disponibilità nel mettersi in gioco**, tanto da divenire subito dopo, volontario operativo all'interno dell'organizzazione. Alberto lo conosciamo come persona generosa, ben disposta all'ascolto e all'apprendimento – aggiungono - caratterialmente riservato, ma non chiuso, si è da sempre contraddistinto per la semplicità, la trasparenza e la cordialità nei rapporti umani. Cresciuto negli ambienti della parrocchia di S. Fereolo (Lodi), in cui risiede, ha sempre trasmesso il suo modo essere, il suo credere e la sua fede nei contesti in cui veniva in contatto, tanto da fare anche scelte "altre" che andavano contro il pensare comune (soprattutto in una città come Lodi).